



Come d'Arte

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA COMMEDIA DELL'ARTE

III EDIZIONE

**22-28 FEBBRAIO 2016 – TEATRO ABARICO, VIA DEI SABELLI
116, ROMA (QUARTIERE SAN LORENZO)**

DIREZIONE ARTISTICA: GABRIELE GUARINO E VANIA CASTELFRANCHI

**PRODOTTO DA:
LA BOTTEGA DEI COMICI, YGRAMUL TEATRO,
CIRCOMARE TEATRO, TRADIRÈFARE,**



PRESENTAZIONE

Da quando ci riunimmo per la prima volta tutti insieme, il 25 Febbraio 2014 presso la Casa dei Teatri di Villa Pamphili, avemmo tutti la sensazione di essere partecipi e protagonisti dell'apertura di un vecchio portone malmesso, ma solido, di un bellissimo edificio storico, apparentemente abbandonato. Molto è stato condiviso da allora, molto è stato fatto, e sentiamo e crediamo che molto ancora s'avrà da fare.

La realtà della Commedia dell'Arte in territorio romano è straordinariamente viva, ma silente, timida, come un giovane pianista talentuoso che però deve essere spronato e stimolato ad esibirsi per mostrare a tutti cosa è capace di fare, e di evocare. Siamo pieni, qui a Roma, di artisti, di talenti, ma anche semplicemente di artigiani del teatro che credono nei principi che sottendono al lavoro del Comico dell'Arte: l'artigianato appunto, il teatro come festa, il sorriso sardonico della maschera, l'urgenza di trasformazione e di deformazione in un artificio finto ma reale, la voglia di fare rete, gruppo, squadra, di unire le forze, il bisogno di fare cultura e formazione e di riappropriarci della nostra storia artistica e culturale.

E così, dopo le prime due edizioni estive viterbesi di questo Festival, nato totalmente dalle nostre forze e dalle nostre tasche, prodotto, celebrazione e rilancio continuo della rete che da quel 25 Febbraio è nata, abbiamo sentito di essere pronti a portare il Festival nel cuore di Roma, proprio nella settimana del 25 Febbraio, il compleanno mondiale della Commedia dell'Arte. Non in quartieri troppo centrali, o altolocati, o turistici, ma in uno dei quartieri più storici e più popolari di Roma, San Lorenzo, un quartiere pieno di vitalità, ma anche di tanti conflitti; un quartiere in cui convive l'anziano residente che ricorda il bombardamento della guerra e il giovane studente universitario fuorisede che cerca nei collettivi, nelle associazioni, l'occasione di avere compagnia e di divertirsi. Una convivenza spesso conflittuale. Quale migliore terreno per un Festival di un teatro nato nei contrasti e tra i conflitti del popolo? Un teatro nato dal popolo, fatto dal popolo, dagli artigiani, dai buffoni, dagli artisti di strada, dai cerretani. E con l'occasione rilanciare, e ampliare la rete a tutti i Comici di buona volontà che da tutta Italia e dall'Estero, raggiungeranno Roma per festeggiare con noi! Buona Commedia dell'Arte a tutti. Benvenuti! Bentrovati!



**I Direttori Artistici:
Gabriele Guarino e Vania Castelfranchi**



LA STORIA DEL FESTIVAL

“La Commedia è di chi la fa. E il farla è sempre un atto comunitario”. Attorno a questo principio alcune sparute, ma non ancora sparite compagnie locali si sono incontrate per la prima volta, a Roma, per festeggiare il compleanno ufficiale della Commedia dell’Arte, il 25 Febbraio 2014, presso la Casa dei Teatri, a Villa Doria Pamphili, grazie a un convegno organizzato dalla neonata compagnia romana “La Bottega dei Comici”.

Quell’incontro ha risvegliato una condivisione d’intenti nell’offrire Commedia dell’Arte e diffonderne il mito e la reviviscenza.

È nata pertanto una rete, chiamata Come d’Arte, e da essa è nato il Festival.

Le prime due edizioni sono state possibili grazie all’ospitalità offerta dall’Associazione Viterbese “La Tana degli Orchi”, e da Vania Castelfranchi, Direttore Artistico del Teatro Ygramul di Roma e del Festival di arti medievali “Ludika 1243” che si tiene, ormai da 13 anni, ogni Estate a Viterbo, creando una continuità storica tra teatro medievale e teatro del XVI secolo. In queste due edizioni sono stati rappresentati più di 20 spettacoli diversi, organizzati 5 laboratori teatrali, un servizio biblioteca, per una affluenza complessiva di pubblico di più di 20.000 persone, tra gli spettacoli al chiostro e quelli replicati nelle piazze all’aperto.

La linea del Festival è da sempre quella di offrire una pluralità dei vari stili possibili e delle diverse evoluzioni della Commedia dell’Arte, consentendo quindi al pubblico di poter riconoscerne i minimi comuni denominatori, e aumentarne così la consapevolezza critica. Oltre a spettacoli il Festival offre anche percorsi di formazione con maestri nazionali e internazionali; servizi culturali come una biblioteca a libero accesso e mostre di manufatti di quell’artigianato artistico che si muove attorno al mondo della Commedia: una realtà lavorativa spesso nascosta e sottovalutata, di fatto fondamentale, come i mascherai, i calzolai, i falegnami, i sarti. In conclusione, in quella settimana, si vuol ri-creare tutto un mondo e un movimento culturale, artistico, sociale e pedagogico attorno alla Commedia dell’Arte e i suoi valori.

La settimana scelta per questa terza edizione, quella dal 22 al 28 Febbraio 2016, presso il Teatro Abarico del quartiere San Lorenzo, in via dei Sabelli 116, a Roma, in



sinergia con l'Istituto Teatrale Europeo, comprende evidentemente al suo interno il 25 Febbraio, il compleanno mondiale della Commedia dell'Arte, per chiudere quel cerchio aperto due anni fa e riaprirne uno nuovo, o semplicemente quello antico, rinnovato!

In questa edizione Come d'Arte debutta nella Città di Roma, creando dal nulla un festival dedicato totalmente alla Commedia dell'Arte e ai suoi valori; in particolare nel quartiere di San Lorenzo, famoso per la convivenza a volte conflittuale tra le diverse etnie sociali che lo popolano. L'intervento delle maschere, non solo a teatro ma anche per le vie del quartiere, coinvolgendo abitanti, passanti, artigiani e associazioni locali, mira a creare un nuovo spazio di interazione sociale e di rilancio culturale; e allo stesso tempo a costruire, per Roma, un polo artistico di riferimento, come lo sono già Venezia e Milano e Napoli, per tutti coloro che amano e vogliono praticare la Commedia dell'Arte a tutti i livelli.

I LUOGHI DEL FESTIVAL

- TEATRO ABARICO, VIA DEI SABELLI, 116 (QUARTIERE SAN LORENZO)
- BIBLIOTECA VILLA MERCEDE, VIA TIBURTINA, 113 (QUARTIERE SAN LORENZO)
- ASSOCIAZIONE DEFRAG, VIA DELLE ISOLE CURZOLANE, 75 (METRO IONIO)
- SPAZIO STUDIO YGRAMUL, VIA LA SPEZIA, 63 (METRO SAN GIOVANNI)
- CASA DELLA PARTECIPAZIONE, VIA DEI SABELLI, 88/A (QUARTIERE SAN LORENZO)

IL PROGRAMMA

Lunedì 22 Febbraio

- Ore 17.00 – 18.00 (Quartiere) Parata di apertura
- Ore 18.00 – 19.00 (Quartiere) Maschere in giro
- Ore 19.00 – 20.00 (Teatro) Cerimonia di apertura
- Ore 20.00 – 23.00 (Teatro) Proiezioni e mostra
- Ore 20.00 – 21.00 (Teatro) Spettacolo: l'Amore è una Commedia - Ygramul Teatro
- Ore 21.30 – 23.00 (Teatro) Spettacolo: No tavevo detto - Teatri della Viscosa

Martedì 23 Febbraio

- Ore 10.00 – 12.00 (Teatro) Laboratorio Biomeccanica con A. Pangallo
- Ore 10.00 – 14.00 (Foyer) Mascheraio, mostra maschere e servizio biblioteca
- Ore 12.00 – 14.00 (Teatro) Laboratorio sui Servi in Commedia con L. Biondi
- Ore 10.00 – 16.00 (Spazio Studio Ygramul) Stage di Commedia dell'Arte con C. De Maglio
- Ore 15.00 – 20.00 (Foyer) Mascheraio, mostra maschere e servizio biblioteca
- Ore 18.00 – 19.00 (Quartiere) Maschere in giro
- Ore 18.00 – 19.00 (Teatro) Spettacolo allievi Tor Vergata di V. Castelfranchi
- Ore 20.00 – 23.00 (Foyer) Proiezioni e mostra maschere
- Ore 20.00 – 21.00 (Teatro) Spettacolo: la legge dei denari - TradirEfare
- Ore 21.30 – 22.30 (Teatro) Spettacolo: La Ridicolosa Commedia della terra contesa – I nuovi Scalzi

Mercoledì 24 Febbraio

- Ore 10.00 – 12.00 (Teatro) Laboratorio sulla Maschera – Personaggio con M. Castè
- Ore 10.00 – 14.00 (Foyer) Mascheraio, mostra maschere e servizio biblioteca
- Ore 10.00 – 16.00 (Spazio Studio Ygramul) Stage di Commedia dell'Arte con C. De Maglio
- Ore 12.00 – 14.00 (Teatro) Laboratorio sui Servi in Commedia con L. Biondi
- Ore 15.00 – 20.00 (Foyer) Mascheraio, mostra maschere e servizio biblioteca
- Ore 18.00 – 19.00 (Quartiere) Maschere in giro
- Ore 18.00 – 19.00 (Teatro) Spettacolo allievi de la Bottega dei Comici
- Ore 20.00 – 23.00 (Foyer) Proiezioni e mostra maschere
- Ore 20.00 – 21.00 (Teatro) Spettacolo: Cyrano - Ygramul Teatro
- Ore 21.30 – 22.30 (Teatro) Spettacolo: Abdulino va alla guerra - Circomare Teatro

Giovedì 25 Febbraio

- Ore 10.00 – 12.00 (Teatro) Laboratorio di Biomeccanica con A. Pangallo
- Ore 10.00 – 14.00 (Foyer) Mascheraio, mostra maschere e servizio biblioteca
- Ore 12.00 – 14.00 (Teatro) Laboratorio "Dalla Terra alla Carne" con V. Castelfranchi e G. Guarino
- Ore 10.00 – 16.00 (Spazio Studio Ygramul) Stage sulla Commedia dell'Arte con C. De Maglio
- Ore 15.00 – 20.00 (Foyer) Mascheraio, mostra maschere e servizio biblioteca
- Ore 16.00 – 19.00 (Casa della partecipazione) Convegno: Ritrovo tra Comici
- Ore 18.00 – 19.00 (Quartiere) Maschere in giro
- Ore 20.00 – 23.00 (Foyer) Proiezioni e mostra maschere

Ore 20.00 – 21.00 (Teatro) Spettacolo: Antigone - La Carabela
Ore 21.30 – 22.30 (Teatro) Spettacolo: La Mandragola - La Bottega dei Comici

Venerdì 26 Febbraio

Ore 10.00 – 12.00 (Teatro) Laboratorio Maschera-Personaggio con M. Castè
Ore 10.00 – 14.00 (Foyer) Mascheraio, mostra maschere e servizio biblioteca
Ore 12.00 – 14.00 (Teatro) Laboratorio “Dalla terra alla carne” con V. Castelfranchi e G. Guarino
Ore 15.00 – 20.00 (Foyer) Mascheraio, mostra maschere e servizio biblioteca
Ore 18.00 – 19.00 (Quartiere) Maschere in giro
Ore 18.00 – 19.00 (Teatro) Spettacolo allievi bambini
Ore 18.00 – 19.15 (Biblioteca Villa Mercede) Presentazione del libro “Commedia dell’Arte. Voci, volti, voli di F. Sesso con C. Coltelli
Ore 20.00 – 23.00 (Foyer) Proiezioni e mostra maschere
Ore 20.00 – 21.00 (Teatro) Spettacolo: I tre amanti di Lairetta - Compagnia Pernazza
Ore 21.30 – 22.30 (Teatro) Spettacolo: Metamorfosi d’Arlecchino – Pablo Torregiani

Sabato 27 Febbraio

Ore 10.00 – 12.00 (Defrag) Laboratorio per bambini “Maschera e linguaggio” con A. Sapienza
Ore 10.00 – 18.30 (Teatro) Seminario di Commedia Dell’Arte con Nicoletta Vicentini
Ore 10.00 – 14.00 (Foyer) Mascheraio, mostra maschere e servizio biblioteca
Ore 15.00 – 20.00 (Foyer) Mascheraio, mostra maschere e servizio biblioteca
Ore 18.00 – 19.00 (Quartiere) Maschere in giro
Ore 20.00 – 23.00 (Foyer) Proiezioni e mostra maschere
Ore 20.00 – 21.00 (Teatro) Spettacolo: Abdulino va alla guerra - Circomare Teatro
Ore 21.30 – 22.30 (Teatro) Spettacolo: Il Capitan Fracassato - Teatraltro

Domenica 28 Febbraio

Ore 10.00 – 12.00 (Defrag) Laboratorio per bambini “Maschera e linguaggio” con A. Sapienza
Ore 10.00 – 18.30 (Teatro) Seminario di Commedia Dell’Arte con N. Vicentini
Ore 10.00 – 14.00 (Foyer) Mascheraio, mostra maschere e servizio biblioteca
Ore 15.00 – 20.00 (Foyer) Mascheraio, mostra maschere e servizio biblioteca
Ore 17.00 – 18.00 (Quartiere) Parata finale
Ore 18.00 – 19.00 (Quartiere) Maschere in giro
Ore 19.00 – 20.00 (Teatro) Cerimonia di chiusura
Ore 20.00 – 23.00 (Foyer) Proiezioni e mostra maschere
Ore 20.00 – 21.00 (Teatro) Spettacolo: La Mandragola - La Bottega dei Comici
Ore 21.30 – 22.30 (Teatro) Concerto di musica popolare – Semp’a ppo’

GLI SPETTACOLI



Teatro Abarico Lunedì 22 Febbraio ore 20.00

Compagnia Ygramul Teatro

L'AMORE È UNA COMMEDIA

Regia di Vania Castelfranchi

Scene di Francesco Petrone

Costumi Valentina Gualandri

Con: Daniele Anzalone, Vania Castelfranchi,
Valentina Conti, Francesca Di

Vincenzo, Simone Frascetti, Valentina

Greco, Federico Moschetti, Gabriele Tacchi

Un susseguirsi di rocamboleschi incidenti, intrecci amorosi, equivoci e dilemmi saranno gli ingredienti principali delle avventure di questa Commedia dagli illustri protagonisti quali Pantalone, Balanzone, il Capitano, Arlecchino e altri.

Vedremo Pantalone alle prese con uno squattrinato pretendente per sua figlia, il dottor Balanzone che, caduto in miseria, cerca uno stratagemma per arricchirsi, la serva Carmelina che aiuta tutti, ma intanto cerca il modo di essere ricompensata ed infine un esotico e misterioso Capitano di ventura che riserverà a tutti una sorpresa inaspettata.

Ma niente paura: alla fine l'amore trionferà!!



Teatro Abarico Lunedì 22 Febbraio ore 21.30

Compagnia Teatri della Viscosa

NO TAVEVO DETTO

di e con Laura Pece, Stefano Greco

musiche: Francesca Bertozzi

NO TAVEVO detto è un percorso di informazione e riflessione sul progetto della nuova linea ferroviaria dei treni ad alta velocità in Italia.

Da Afragola(NA) a Tor Sapienza (RM), dal Mugello (FI) alla Val di Susa.

La protagonista Maria diventa ferroviera, convinta sostenitrice del progetto dell'Alta Velocità, inizia un percorso nel tempo (dai primi anni 90) e nello spazio, che la porta a conoscere le varie realtà toccate e devastate dalla grande opera.

IL viaggio di Maria sarà sia personale, attraverso il lavoro, la casa, il mutuo; sia collettivo attraverso la voce di altri personaggi e le loro storie.

Il progetto No Tavevo detto nasce con l'ambizione di non essere solo civile ma tornare ad essere politico, teatranti direttamente coinvolti come attori e cittadini, non solo testimoni o narratori di fatti storici, ma anche di parte, sostenitori di una critica costruttiva, del nostro quotidiano, del nostro presente.

Teatranti e commedianti della nostra epoca ci mettiamo al servizio della società, fuori dagli intellettualismi, rigori tecnici e sperimentali, ma utilizzandone quanto basta per trovare un dialogo con le persone, una complicità umana spesso perduta. La narrazione, il canto, la maschera e un buon allenamento all'improvvisazione sono i capisaldi di questo lavoro.

Percorriamo una via di mezzo tra l'arte e la vita, una via che non si disinteressa della realtà, tuttavia, non vuole una mimesi totale di ciò che rappresenta. Immagina situazioni e stati emotivi trovando nell'assurdità comica o tragica la stessa natura dei sogni e della vita.



una produzione

Ludika 1243

Yoramul

PORZIA
Cinzia Antifona

ANTONIA
Valentina Conti

BASSANIO
Simone Fraschetti

NERISSA
Federica Guzzon

SHYLOCK
Federico Moschetti

GRAZIANO
Irene Scialanca

Drammaturgia
Federico Moschetti - Irene Scialanca

La legge dei denari
ovvero
La tragicommedia del Mercante di Venezia

Teatro Abarico Martedì 23 Febbraio ore 20.00

Compagnia TradirEfare

LA LEGGE DEI DENARI

OVVERO LA TRAGICOMMEDIA DEL MERCANTE DI VENEZIA

Drammaturgia: Irene Scialanca e Federico Moschetti, Regia: Federico Moschetti

Con: Federico Moschetti, Simone Fraschetti, Valentina Conti, Cinzia Antifona, Irene Scialanca, Federica Guzzon

La tragedia shakespeariana dell'usuraio Shylock e del mercante Antonio rivive nelle forme e nelle maschere della Commedia dell'Arte, fonte e ispirazione dei personaggi e delle storie dell'autore inglese per eccellenza. Un ritorno alle origini che ritrova, nella tragedia, gli "originali"

grotteschi e tragicomici dei caratteri, mettendo la storia in una luce nuova e insolita, anche per il ruolo che le figure femminili hanno all'interno della vicenda; uno Shylock-Pantalone e un Bassanio-Capitano agiscono nella Venezia della piazza e della Commedia, fondendo l'immagine letteraria del Bardo con quella popolare della tradizione delle maschere, calando la tragedia completamente nei meccanismi e nelle modalità della Commedia dell'Arte classica, fra lazzi, maschere e danze.



Teatro Abarico Martedì 23 Febbraio ore 21.30

Compagnia I Nuovi Scalzi

LA RIDICULOSA COMMEDIA DELLA TERRA CONTESA

Con: Savino Maria Italiano, Olga Mascolo,
Ivano Picciallo, Piergiorgio Maria Savarese,
Adriano Dossi.

Drammaturgia e Regia: Claudio De Maglio e I
Nuovi Scalzi

Musiche originali Piergiorgio Maria Savarese
Maschere Stefano Perocco di Meduna

Vincitore premio speciale “Migliore recitazione” al Festival D.O.I.T. 2015 – Roma

**Vincitore del premio speciale “Miglior Spettacolo” al 7° Festival Internazionale di Teatro di
Mont-Laurier (Canada)**

La cornice in cui è inserita la nostra storia è quella della tradizione storico-letteraria della Disfida di Barletta di M. D’Azeglio. Una delle motivazioni di questa scelta sta nel fatto che la produzione è nata nel Teatro Curci della città di Barletta. Altro motivo è che riteniamo importante mantenere viva la memoria delle nostre tradizioni locali e nazionali, rielaborarle e ricontestualizzare la tradizione nel contemporaneo. Ciò che si narra però è frutto di un lavoro creativo e di fantasia. I fatti storici sono solo di richiamo durante lo spettacolo, adoperati come contorno e preludio della storia e delle vicende dei nostri personaggi, che in questo caso sono i discendenti di alcuni dei protagonisti del romanzo cavalleresco di M. D’Azeglio.

In questo spettacolo il finale si è tradotto in una conclusione “necessaria” per far sì che la commedia rimanesse tale, pur parlando di eventi tragici, come quello della privazione della “casa”. E’ nella presa di coscienza che il servo recupera la sua terra e la sua libertà: egli comprende che per star bene e riottenere la terra ciò che può fare è “uscire” dall’individualismo dei propri ideali e dei propri drammi per abbracciare un’ottica comune e unirsi a favore dell’amore.

La nostra storia è una commedia e dunque finisce bene, ma nella vita storie del genere più spesso finiscono in un altro modo ... sta solo a noi saperci rimboccar le maniche.



Teatro Abarico Mercoledì 24 Febbraio ore 20.00

Compagnia Ygramul Teatro

CYRANO – COMMEDIA EROICA

Scritta e diretta da Gabriele Tacchi con: Gabriele Tacchi, Matteo Paino, Valentina Conti, Valentina Greco, Irene Scialanca.

Cyrano viene rappresentato in maschera, omaggio al suo antico retaggio di personaggio di Commedia dell'Arte, Il Capitano.

Cyrano è il più grande poeta del proprio tempo e anche lo spadaccino più abile, coraggioso e temuto tra tutti i cadetti di Guascogna. La sua fama viene preceduta solamente dalla grandezza del suo naso "che almeno di 15 minuti da sempre lo precede". Innamorato segretamente di Rossana, aiuterà

Cristiano, un cadetto bello ma ignorante, a conquistare la donna dei propri sogni a suon di versi poetici e lettere d'amore.

Seguite i cadetti di Guascogna e le loro avventure.



Teatro Abarico Mercoledì 24 Febbraio ore 21.30 e Sabato 27 Febbraio ore 20.00

Compagnia Circomare Teatro

ABDULINO VA ALLA GUERRA

Di e con Alessandra Cappuccini, Luisa Ciavattini, Mario Umberto Carosi e Andrea Onori

Regia: Mario Umberto Carosi

Gli spettacoli del Circomare Teatro narrano le vicende di nuove maschere ispirate alla contemporaneità ma, nelle partiture vocali e fisiche, legate alla tradizione della "Commedia dell'Arte". Lazzi e situazioni paradossali s'intrecciano con la vita sociale e politica reale con l'intento di far sorridere e riflettere.

Abdulino è un Arlecchino moderno, un immigrato lavorante tuttofare. La vicenda è ambientata in un paese occidentale che si appresta ad intervenire in una guerra "oltre il mare". Politici, industriali e generali dell'esercito hanno preso la decisione dell'intervento e devono comunicarla al popolo che li aspetta in piazza. Preziosa, tipica servetta di Commedia, è incaricata dell'organizzazione del comizio. Per Abdulino è il primo giorno di lavoro ma si ritrova suo malgrado tra gli arruolati.



Teatro Abarico Giovedì 25 Febbraio ore 20.00

Compagnia La Carabela

ANTIGONE

TRATTO DA SOFOCLE

Messa in scena di Carlo Boso e Alain Bertrand

Con: Jasemine Bozdogan, Agnese Fallongo, Andrea Frau, Sébastien Labate, Antonella Marino, Matilde Noël, Giuseppe Pedone.

Maestro d'Armi: Florence Leguy

Pantomima: Elena Serra

Direzione Musicale: Sinda Elatri

Coreografia: Nelly Quette

Maschere: Stefano Perocco di Meduna

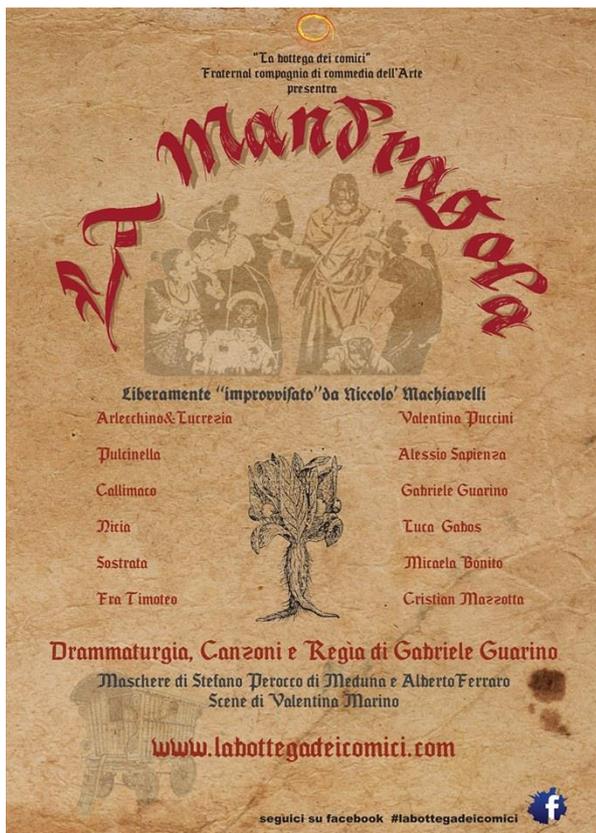
Lo spettacolo Antigone è stato creato da l'Académie Internationale Des Arts Du Spectacle di Versailles nel 2014, nel quadro del Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani, organizzato dall'Istituto Nazionale Del Dramma Antico di Siracusa. In seguito Antigone è stato presentato a Versailles in occasione della ventesima edizione del Festival "Le Mois Molière" e a Parigi, alle Arene di Montmartre, per la quinta edizione del festival "Le Printemps Des Arts".

Si tratta di un'opera originale liberamente ispirata all'Antigone di Sofocle. La pièce racconta l'epopea della famiglia di Edipo, illustrata da personaggi pittoreschi che indossano maschere tipiche della Commedia dell'Arte, del teatro balinese, giapponese, indiano e dei riti africani.

Delle maschere originali sono state realizzate da Stefano Perocco di Meduna, come ad esempio la maschera della Sfinge.

Combattimenti, pantomime, canti e balli originari d'Europa e d'Oriente arricchiscono quest'opera di teatro mirata a divertire, istruire e a far riflettere sul dramma di questa giovane donna, Antigone, che cerca di far trionfare la ragione del cuore sulla ragione di uno stato cieco e disumano.

Si ride fino alle lacrime grazie a dei personaggi rappresentanti il piccolo popolo della città di Tebe e alla stupidità dei personaggi rappresentanti " i grandi di questo mondo". Per il più grande piacere di tutti, adulti e bambini.



**Teatro Abarico Giovedì 25 Febbraio ore 21.30 e
Domenica 28 Febbraio ore 20.00**

Fraternal Compagnia "La Bottega dei Comici"

LA MANDRAGOLA

**LIBERAMENTE "IMPROVVISATO" DA NICCOLÒ
MACHIAVELLI**

**Drammaturgia, Canzoni e Regia di Gabriele
Guarino**

**Con: Micaela Bonito, Luca Gabos, Gabriele
Guarino, Cristian Mazzotta, Valentina Puccini,
Alessio Sapienza**

Scene: Valentina Marino

**Maschere: Stefano Perocco di Meduna e Alberto
Ferraro.**

La più bella commedia rinascimentale italiana, in cui l'altezza della nuova lingua volgare unita alla più feroce e dissacrante critica alla corruttibilità del potere, viene reimpastata, improvvisata e riproposta

dalle maschere della Commedia dell'Arte che ne estremizzano non solo gli aspetti più grotteschi, nei contrasti tra natura e cultura, ma ne urlano tutta la forza rivoluzionaria, erede di quell'antico spirito carnevalesco da cui nascono. Un'operazione che ripercorre i processi di messa in scena delle prime compagnie di comici professionisti, che "sporcavano" la composizione alta dei modelli classici con l'odore del gioco osceno e delle urgenze della natura, di cui le maschere sono messaggere.

Riproporre la Mandragola oggi nasce dall'urgenza di indagare e scovare le trappole culturali nascoste dietro ciò che conosciamo come "etica", "buoncostume", "quieto vivere", "convenienza". Il genio di Machiavelli nel ribaltare completamente la vittima del raggio, Messer Nicia, a complice contro se stesso, oltre alla critica feroce di tutti i rappresentanti del potere e della loro facile corruttibilità, ci rivela l'inquietante minaccia che soggiace ad ognuno di noi qualora ci costringiamo dentro convenzioni sociali date per scontate, per paura di osare, di perdere faccia e nome. Un grido rivoluzionario che le maschere della Commedia dell'Arte non possono lasciarsi scappare con la loro vis carnevalesca di esorcizzare la dipendenza dal potere con la sua derisione a cui, soprattutto in questo caso, il potente stesso concorre, convinto, e ignaro della vera natura delle forze in gioco, prigioniero com'è della sua cecità culturale.



Teatro Abarico Venerdì 26 Febbraio ore 20.00

Compagnia di Manuel Pernazza

I TRE AMANTI DI LAURETTA

Liberamente tratto da Antonio Petito. Adattamento e Regia:
Manuel Pernazza

Con: Manuel Pernazza, Marta Zanazzi, Mirco Orciatici,
Matteo Paino, Riccardo Pugliese

Pulcinella è amante della signora Lauretta, ma anche

Fifino Il Terremoto un guappo di "fame" mondiale è suo amante e per concludere il cerchio abbiamo un terzo signore che anch'esso dice essere amante di questa signora Lauretta ... come andrà a finire? Chi sposterà Lauretta?



Teatro Abarico Venerdì 26 Febbraio ore 21.30

Pablo Torregiani

METAMORFOSI D'ARLECCHINO

Di e con: Pablo Torregiani

La storia d'Arlecchino in scena: la sua nascita, sviluppo e metamorfosi della più antica e attuale maschera della Commedia dell'Arte in testi teatrali brevi del XVI, XVII e XVIII secolo in lingua italiana, spagnola.



Teatro Abarico Sabato 27 Febbraio ore 21.30

Compagnia Teatraltro

IL CAPITAN FRACASSATO

di e con Eduardo Ricciardelli

Lo spettacolo narra le vicende un comico della commedia dell'arte che rimasto solo è costretto ad agire tutti i personaggi e raccontare la storia della sua compagnia scalagnata che partita alla conquista della

fama, per raggiungere Parigi e il Re sole (Luigi quattordicesimo) si ritrova costretta a patire la fame.

La fame appunto, il denaro e l'amore sono i temi fondamentali su cui si fonda il canovaccio di un racconto comicissimo agito dai tipi fissi della Commedia all'improvviso quali Zanni, Arlecchino, Pulcinella, il Dottore, il Capitano Matamoros e l'Innamorato.



Teatro Abarico Domenica 28 Febbraio ore 21.30

Compagnia Semp'a ppo'

VIENT'E TERRA

Concerto di musica popolare con: Angelo Apicerni: tammorre, tamburello - Alberto Ferraro: voce, chitarra, castagnette - Mirko Ferraro: bodran, darabouka, tammorre, tamburello - Alessandro Contadini: violino, chitarra, cori - Antonio Veneziano: voce, tammorra, castagnette

Semp' a ppo' nasce da un incontro tra musicisti che hanno alle spalle esperienze individuali e di gruppo di ricerca, studio e reinterpretazione della tradizione popolare musico-dialettale italiana ed europea. La ricerca parte da un presupposto fondamentale: la memoria come forma insostituibile di difesa e il dialetto come custode di multiformità e ricchezza. Lo spettatore farà assieme a noi un viaggio da nord a sud, dalle melodie calde ed energiche che cantano il mediterraneo a quelle più melanconiche e distese

del nord Italia, specialmente quelle appartenenti alla tradizione musicale veneta. La fusione tra stili diversi, tra dialetti e ritmiche differenti forma la punta di forza del nostro viaggio nelle meraviglie delle sonorità più genuine del nostro paese. È un viaggio senza tempo tra odore di camino, nebbia, sole. È un incantesimo che si compie in un mercato, dove i suoni e i richiami dei venditori diventano melodia, verità, realtà.

PEDAGOGIA IN SCENA: GLI SPETTACOLI DEGLI ALLIEVI



Martedì 23 Febbraio ore 18.00 Teatro Abarico

L'ISOLA DEL BENE E DEL MALE

Esperimento di pedagogia teatrale del laboratorio di Filosofia e Teatro condotto all'Università di Tor Vergata con il Prof. Paolo Quintili e il regista Vania Castelfranchi.

Spettacolo liberamente ispirato a testi e tematiche filosofiche di Marivaux e Diderot, con il sostegno dell'Università di Tor Vergata ed il Collège International de Philosophie.

Con: Marina Battisti, Carla Cevo, Giulio D'Alessandro, Arianna Di Pietro, Beatrice Eleuteri, Riccardo Gabriele, Luca Lollobrigida, Francesco Maggi, Francesco Marini, Ilenia Moneta, Raffaele Maretti, Angela Rossetti, Andrea Sbardella. Drammaturgia e regia di Vania Castelfranchi.

Un cattivo padrone ed il suo dolorante servo naufragano su un'isola misteriosa ove una comunità di ex-schiavi ha fondato un governo utopico nel quale i ruoli si invertono al fine di correggere il carattere dei padroni. In un salotto borghese gli spettatori si pongono le domande sulla bontà o malvagità di questo intento e dei suoi esiti.



Mercoledì 24 Febbraio ore 18.00 Teatro Abarico

TRA DUE BATTITI DI TAMORRA

Girandola di scene e intermezzi creati totalmente dagli allievi del II Anno del Corso di Commedia dell'Arte de "La Bottega dei Comici", condotti da Gabriele Guarino.

Con: Carmine Paraggio, Alessia Pattumelli, Manuel Pernazza, Matteo Paino, Mirco Orciatici.

Una tamorra suona. Pulcinella scandisce il battito cardiaco della piazza che vede comparire vicende e pettegolezzi più o meno privati(zzati) e li consegna alla condivisione della comunità. Una serie di scene e intermezzi in cui gli attori hanno curato tutto, dalla scelta delle maschere, alla confezione dei costumi, finanche alla drammaturgia, preparandosi a diventare Comici di professione.

Venerdì 26 Febbraio ore 18.00 Teatro Abarico

PICCOLI COMICI CRESCONO

Brevi spettacoli dei corsi di Commedia dell'Arte per bambini della compagnia La Bottega dei Comici condotto da Alessio Sapienza e Valentina Puccini, e della compagnia Circomare Teatro condotto da Mario Umberto Carosi.



La Bottega dei Comici presenta:

MAZZI DI PAZZI CONDITI DI LAZZI

Con Francesco Arcangeletti

Docenti: Alessio Sapienza e Valentina Puccini

Un'osteria apparentemente tranquilla si trasforma in un impasto esplosivo composto da ingredienti buffi e irriverenti che faranno letteralmente impazzire i due poveri camerieri.

Il tutto istrionicamente cucinato dal piccolo Francesco Arcangeletti.



Circomare Teatro presenta:

ROBIN HOOD QUANDO ERA BAMBINO

Con: Arianna Barbagiovanni, Jacopo Carosi, Francesco Contessa, Jada Golino e Chiara Poncia. Docente: Mario Umberto Carosi.

La principessa Giovanna, figlia annoiata di un re Riccardo troppo indaffarato, decide di prendersi tutti i giochi del regno con l'aiuto del figlio dello sceriffo... Robin Hood e il fido

Arlecchino cercheranno di riprendersi i giochi per ridarli ai poveri. A tutti i bambini, da una parte e dall'altra, li attende un finale catartico.

I LABORATORI

Giovedì 25 e Venerdì 26 Febbraio ore 12.00 – 14.00 Teatro Abarico

DALLA TERRA ALLA CARNE



Studio dall'Archetipo naturale universale alla sua incarnazione nella 'Maschera Sociale' con approfondimento antropologico delle Maschere e Tecniche di Base di Commedia dell'Arte
Con: Vania Castelfranchi e Gabriele Guarino

Ti stai formando come Attore/ice e non hai ancora indossato una Maschera? Hai studiato i più importanti Training europei e non hai ancora affrontato il tema de 'La Maschera' al quale si sono tutti ispirati?

Vuoi comprendere a fondo la motivazione che ha portato i grandi Maestri del Teatro europeo ad elaborare le loro poetiche ed estetiche teatrali partendo dallo studio delle Maschere di Commedia dell'Arte?

Esplora con noi le tecniche, le simbologie e le meccaniche teatrali delle Maschere di Commedia, in un'analisi antropologica che le collegherà a Maschere Balinesi, Africane, Brasiliane, Mongole...alla ricerca di quelle antiche e rituali radici del Teatro che possano potenziare e approfondire il tuo generale percorso come Attore/ice!



Martedì 23 e Giovedì 25 Febbraio ore 10.00 – 12.00 Teatro Abarico

MEJERCHOL'D E L'ARTE DEL GROTTESCO

Biomeccanica teatrale di Mejerchol'd applicata alla Commedia dell'Arte

Con: Andrea Pangallo

Meyerhold è stato uno dei più grandi registi e pedagoghi russi del novecento, inventore di un rinomato sistema di lavoro e di pedagogia dell'attore nominato biomeccanica teatrale. Quello che molti non sanno è che il debito che Meyerhold ha nei confronti della Commedia dell'Arte è enorme e che la sua biomeccanica teatrale è stata in gran parte ispirata dal teatro degli zanni e di piazza. Alla luce di questa premessa il corso avrà due obiettivi principali: esplorare e studiare i principi attoriali della Biomeccanica teatrale e vederne le possibilità espressive e le applicazioni pratiche nella recitazione dinamica

e acrobatica nei lazzi e nelle geometrie in maschera della Commedia dell'Arte; conoscere e sperimentare un codice recitativo grottesco, sintetico e contraddittorio che si oppone a quello verosimile e realistico tento in voga. Il grottesco per Meyerhold è l'arte della frammentazione che da libertà l'attore nel suo rapporto con il reale. Il grottesco è un mondo palpitante, dinamico, dove niente è stabile, un mondo di metamorfosi, tragico e comico nello stesso tempo. In questo sarà di grande aiuto, la tradizione delle forme dei comici italiani e l'iconografia di Callot.



Mercoledì 24 e Venerdì 26 Febbraio ore 10.00 – 12.00
Teatro Abarico

LA MASCHERA-PERSONAGGIO

Seminario sull'invenzione della maschera-personaggio

Con: Maurizio Castè

Il progetto prevede un inquadramento delle varie tipologie di maschere, in particolare quelle della Commedia dell'Arte, per scoprire caratteristiche portanti e modalità di genesi delle maschere-personaggi. In una seconda fase si vede come ogni caratteristica può essere riprodotta e assunta in

vari modi per dare forma e vita ad una maschera-personaggio. Ogni partecipante potrà apprendere a inventare una maschera personaggio, sviluppare una vocalità adeguata ad esso e fare una breve improvvisazione, da solo o insieme ad altri. Nello specifico si lavorerà su: Tipologie di maschere e come identificarne le caratteristiche portanti; Maschere facciali; Vocalità della maschera; Invenzione della maschera-personaggio; Improvvisazione.

I partecipanti dovranno venire con comodi abiti di lavoro (possibilmente che non nascondano troppo il corpo), con carta e penna (preferibilmente no supporti elettronici) per rapidi appunti, disponibili al gioco ma concentrati per ottimizzare al massimo i tempi.



Martedì 23 e Mercoledì 24 Febbraio ore 12.00 – 14.00 Teatro Abarico

PAROLE E DANZE DI SERVI E SERVETTE

Breve riassunto della storia e dei movimenti dei servi della Commedia dell'Arte.

Con: Lydia Biondi e Siria Renzi

Si cercherà soprattutto stimolare la curiosità degli allievi, verso un momento storico importantissimo, dove nasce la base di tutto il teatro occidentale.

Dopo una introduzione storica, si racconterà come e perché nasce la Commedia dell'Arte, come si evolve e cambia nel giro di un paio di secoli. Tutto questo attraverso parti teoriche e parti pratiche. Il montaggio di una breve danzetta popolare con la conoscenza dei passi base, (che ritroviamo in quasi tutte le danze popolari europee) e il montaggio di brevi monologhi di autori anonimi, risalenti al XVI secolo, concludono le quattro ore di lavoro.



**Martedì 23, Mercoledì 24 e Giovedì 25 Febbraio
ore 10.00 – 16.00 Spazio Studio Ygramul**

STAGE DI COMMEDIA DELL'ARTE CON CLAUDIO DE MAGLIO

Un percorso di tre giorni sull'allenamento propedeutico all'addestramento della Commedia dell'Arte attraverso la scoperta delle propulsioni del corpo e la

componente fisico-emotiva in rapporto alla deformazione di corpo e voce che l'utilizzo della maschera richiede, come strumento di riscoperta di una dimensione extraquotidiana che prescinde dal lavoro specifico di Commedia ma che si connette al rapporto dell'attore con se stesso e il suo universo percettivo e propriocettivo.



Sabato 27 e Domenica 28 Febbraio ore 10.00 – 18.30 – Teatro Abarico

SEMINARIO SULLA COMMEDIA DELL'ARTE CON NICOLETTA VICENTINI

“Una maschera ci smaschera” è un gioco di parole per sintetizzare questo seminario, un percorso che segue i fili della comicità, della risata e del divertimento così

te”

importanti per il nostro benessere. Per far vivere un personaggio attingiamo alle nostre risorse più nascoste, frughiamo nelle tasche per dar voce agli echi degli impulsi, che come i tasselli di un unico puzzle, compongono la natura umana.

Nel seminario la maschera verrà utilizzata come esperienza sia emotiva che relazionale, come mezzo creativo ed espressivo, proponendo una lettura sia in chiave introspettiva sia in chiave più tradizionale. Il percorso, sempre all'insegna del divertimento e della leggerezza, mira a rafforzare la comunicazione e la sicurezza di sé, sperimentando il giusto equilibrio tra creatività e razionalità, libera espressione e tecnica, immedesimazione e astrazione, facendo vivere attraverso la scena i delicati racconti del nostro mondo interiore.

Per ulteriori info www.istitutoteatraleuropeo.it/it/didattica/seminari/12-commedia-dell-arte.html



Sabato 27 e Domenica 28 Febbraio ore 10.00 – 12.00 – Defrag

MASCHERA E LINGUAGGIO

Laboratorio sulla costruzione di maschere e studio dei loro linguaggi, rivolto a bambini 8-12 anni, con Alessio Sapienza

“Creare una maschera” non è solo modellare un oggetto di cuoio. “Creare una maschera” vuol dire anche e soprattutto imprimere su

un pezzo di pelle, come un marchio indelebile, le caratteristiche di un personaggio che fino a poco tempo prima esisteva solo nell’immaginazione. Attraverso la modellazione della creta ci si accosterà a quello che gli artigiani – Commedianti facevano secoli prima. Si tratta di un piccolo laboratorio rivolto ai bambini sulla costruzione delle maschere e sul rapporto tra esse, l’immaginario che ne scaturisce e il linguaggio che suggeriscono. Il bambino quindi allena non solo la manualità, ma anche la fantasia, la stimolazione visiva e impara a giocare con il linguaggio e tutte le sue possibili deformazioni, costruendo il linguaggio di quella maschera.

GLI EVENTI

Giovedì 25 Febbraio ore 16.00 – 19.00 Casa della Partecipazione

CONVEGNO: RITROVO TRA COMICI



Il Giovedì 25 Febbraio 2016 è il 471° compleanno della Commedia dell'Arte, per effetto della stipula del primo contratto notarile di una compagnia professionista di Comici italiani, avvenuta in tale data nel 1545, a Padova. Il pomeriggio di questo giorno importante avrà luogo un convegno che vedrà l'intervento di maestri e di artisti di tutti i livelli che si confronteranno sulle istanze e le urgenze attuali della Commedia dell'Arte nei vari ambiti, con particolare riferimento al territorio di Roma. L'ingresso è libero e sono invitati tutti gli artisti, gli operatori e gli amanti della Commedia dell'Arte per partecipare a questo momento di confronto creativo e, si spera, di rilancio.



**Ogni giorno dal 22 al 28 Febbraio ore 18.00 – 19.00
per le vie del Quartiere San Lorenzo**

MASCHERE IN GIRO

Ogni pomeriggio gli attori del Festival gireranno in costume per le vie del quartiere non solo per pubblicizzare le attività, ma anche per raccogliere testimonianze, incontrare la popolazione, scambiarsi storie, in breve, per vivere il quartiere anche al di fuori delle attività prettamente del Festival, contribuendo a diffondere nella settimana un'aria nuova, festosa, familiare.

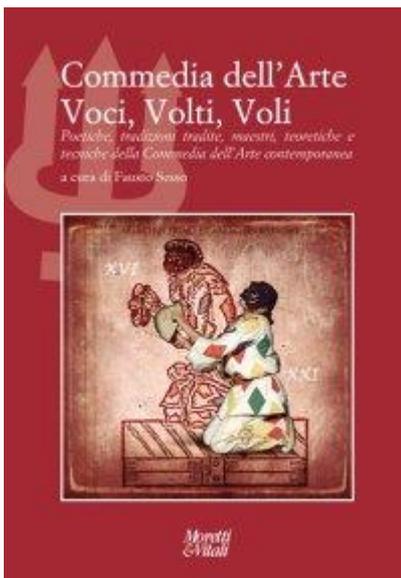


Tutti i giorni dal 23 al 28 Febbraio dalle 10.00 alle 20.00 Teatro Abarico

MASCHERAIO, MOSTRA MASCHERE E SERVIZIO BIBLIOTECA

Durante le giornate del festival, il foyer del teatro sarà abitato dai mascherai Alberto e Mirko Ferraro, che costruiranno maschere e attrezzi per la Commedia dell'Arte, e allestiranno una mostra dei loro manufatti in perenne esposizione. La mostra è gratuita, così

come il servizio biblioteca che sarà messo a disposizione di chiunque abbia desiderio di passare in teatro, durante la giornata, per leggersi un libro e bersi un tè comodamente seduto, immerso nell'atmosfera della Commedia dell'Arte.



Venerdì 26 Febbraio ore 18.00 Biblioteca Villa Mercede

PRESENTAZIONE DEL LIBRO: Commedia dell'Arte. Voci, Volti, Voli.

Poetiche, tradizioni tradite, maestri, teoretiche e tecniche della Commedia dell'Arte contemporanea. A cura di Fausto Sesso, capitoli storiografici a cura di Alice Bragato, con interventi dell'Attrice Cristina Coltelli.

La compagnia degli Accesi, formatasi per la trionfale tournée in Francia dell'anno 1600, in occasione delle nozze del re Enrico IV con Maria de' Medici, aveva nelle sue fila i più grandi attori dell'epoca: Tristano Martinelli e suo fratello Drusiano con la moglie Angelica Alberghini, e Pier Maria Cecchini e Diana Ponti e

Flaminio Scala e Silvio Fiorillo... Quattro secoli dopo, i più importanti attori, registi e maestri della Commedia dell'Arte contemporanea si interrogano sulla condizione dell'attore, l'incanto e la fatica di un mestiere che esiste solo nel qui e ora del suo farsi eppure il più capace di evocare il sempre dell'esistenza: la fugace eternità di un mandala disegnato sulla sabbia... E raccontano di poetiche, tradizioni tradite, teoretiche e tecniche, riecheggiando i nomi dei grandi uomini del Teatro del Novecento, loro Maestri, ideali e, soprattutto, reali: Vsèvolod Mejerchò'd, Evgenij Vachtàgov,

Progetto Festival "Come d'Arte"



Étienne Decroux, Marcel Marceau, Jacques Lecoq, Ariane Mnouchkine, Eugenio Barba e Giorgio Strehler, Paolo Grassi, Amleto Sartori, Ferruccio Soleri, Giovanni Poli, Dario Fo, Leo De Berardinis, Antonio Neiwiller, Luca Ronconi, Francesco Macedonio, Alessandra Galante Garrone... Uomini e artisti viventi in relazione con Maestri e uomini del passato che tuttora vivono attraverso di loro, attraverso le memorie, le dediche, le gratitudini, talvolta persino le inimicizie: testimonianze che coprono o almeno rievocano quasi un secolo di storia viva della Commedia dell'Arte, connesse storiograficamente con i secoli precedenti e da consegnare agli uomini del futuro. Interviste a: Eugenio Allegri, Enrico Bonavera, Carlo Boso, Elena Bucci–Marco Sgroso (Le Belle Bandiere), Titino Carrara, Michele Modesto Casarin, Cristina Coltelli, Claudia Contin Arlecchino–Ferruccio Merisi (Scuola Sperimentale dell'Attore), Eugenio De' Giorgi, Claudio De Maglio e tanti altri.

È possibile acquistare il libro presso la Libreria Il Mattone – via Bresaola 12

LISTINO PREZZI E ABBONAMENTI

| | | |
|--|---------|--|
| Abbonamento Festival | 70 euro | <i>Tutti gli spettacoli serali e i 4 laboratori mattutini in teatro</i> |
| Abbonamento Spettacoli | 50 euro | <i>Tutti gli spettacoli serali. Sconto del 20% per allievi ITE</i> |
| Abbonamento Laboratori | 50 euro | <i>Tutti i laboratori mattutini in teatro (questo abbonamento prevede un ingresso omaggio a uno spettacolo serale). Sconto del 20% per allievi ITE</i> |
| Abbonamento Serata | 12 euro | <i>I due spettacoli della stessa sera in teatro</i> |
| Laboratorio singolo (Mattutino) | 20 euro | <i>Laboratori mattutini in teatro (l'iscrizione prevede un ingresso ridotto a uno spettacolo serale)</i> |
| Biglietto Intero spettacoli | 8 euro | |
| Biglietto Ridotto spettacoli | 6 euro | <i>Studenti universitari, ITE, Strutture convenzionate, under 12 anni e over 75 anni, diversamente abili.</i> |
| Sconto gruppi (4x6) | 32 euro | <i>Ogni gruppo di 6 prenotazioni ha 2 biglietti in omaggio per gli spettacoli serali</i> |

Fuori Abbonamento

| | | |
|---|----------|--|
| Stage Claudio De Maglio | 200 euro | <i>20% di sconto per abbonati e allievi ITE</i> |
| Seminario Nicoletta Vicentini | 200 euro | <i>Iscrizione da effettuare direttamente presso l'Istituto Teatrale Europeo info@istitutoteatraleuropeo.it (20% di sconto per gli abbonati del Festival)</i> |
| Laboratorio con Alessio Sapienza | 20 euro | <i>Laboratorio per bambini 8-12 anni. L'iscrizione prevede 2 ingressi ridotti a uno spettacolo serale</i> |

Tutte gli altri eventi, compresi gli spettacoli pomeridiani degli allievi sono a ingresso gratuito

CONTATTI

Direzione Artistica:

Gabriele Guarino +393493591734
Vania Castelfranchi +393314703950
E mail: staff.comedarte@gmail.com

Segreteria:

Valentina Puccini +393932624269
Valentina Greco +393283931868
Micaela Bonito +393406951850
E mail: staff.comedarte@gmail.com

Ufficio Promozione:

Irene Scialanca +393801458804
Alessio Sapienza +393924839811
E mail: promozione.comedarte@gmail.com

Webmaster e Grafica:

Alessio Sapienza +393924839811
Luca Gabos +393737223207
Gabriele Tacchi +393929455773

Pagina facebook: Come d'Arte – Festival Internazionale di Commedia dell'Arte

Sito: www.comedarte.wordpress.com

Direzione Tecnica:

Federico Moschetti +393207285420
Andrea Onori: +393391979109
E mail: tecnica.comedarte@gmail.com

Amministrazione:

Cristian Mazzotta +393497542345
Mario Umberto Carosi +393479767387
Email:
amministrazione.comedarte@gmail.com

Ufficio Stampa:

Alessandra Cappuccini +39328 3870794
E mail: promozione.comedarte@gmail.com